

# Chiamami junior

Il giornale delle scuole elementari - Culture ed esperienze diverse si incontrano

## Una scuola del dialogo e del confronto

**F**ra alcune settimane chiuderanno le scuole. Per tre mesi fino al prossimo anno scolastico ogni bambino avrà un luogo diverso dove passare il proprio tempo. Alcuni andranno ai centri estivi, altri rimarranno a casa, in famiglia. Ognuno porterà dentro di sé tutte le conoscenze e le esperienze fatte nei precedenti mesi di scuola. Le nuove nozioni acquisite gli permetteranno di affrontare con più risorse le sfide, piccole e grandi, della società e dell'ambiente in cui vive. A scuola, però, non ha appreso solo importanti nozioni, ha imparato a vivere con altri bambini anche di origine diversa, a conoscere culture e modi di vivere di altri paesi. Esperienze che in futuro gli consentiranno di dialogare e sentirsi a

proprio agio in un mondo sempre più multietnico. Una scuola che sa affrontare il problema della diversità con una adatta pedagogia contribuirà a dissolvere i pregiudizi, molti dei quali nati dalla non conoscenza, che im-



> "Siamo tutti diversi e felici" - disegno di Emma

pediscono un proficuo incontro con le culture di altri paesi. Con Chiamami Junior abbiamo cercato di mettere a confronto le varie esperienze ed i lavori dei piccoli alunni delle scuole elementari della provincia e nello stesso tempo di far conoscere ai cittadini il lavoro spesso originale ed innovativo di molte insegnanti. I piccoli redattori di Chiamami Junior salutano con affetto i propri lettori e danno loro appuntamento al prossimo anno.

## "El mapa de la tierra" - La mappa della terra

In piazza Cavour un progetto per abbracciare il mondo

Classe 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> Scuola "Decio Raggi"

Nella piazza della nostra città hanno organizzato dei laboratori per far partecipare noi bambini al progetto contro il razzismo. Venerdì 29 marzo siamo usciti da scuola per partecipare alla "festa" contro il razzismo. Appena arrivati in piazza Cavour abbiamo visto un'enorme mappa con tutti i continenti. Ci siamo emozionati quando abbiamo visto la mappa.

- La terra era raffigurata su un grande foglio trasparente dove noi dovevamo attaccare i nostri disegni che rappresentavano i vari paesi del mondo.

- Abbiamo incollato i nostri disegni ben colorati e ripassati con il tratto per renderli più vivaci. I disegni sono stati

attaccati in modo sparso per far capire che non ci devono essere divisioni tra paesi lontani e tra persone di diverse razze e che dobbiamo rispettarci senza farci condizionare dal colore della pelle. E'

stato un po' difficile trovare la posizione giusta sul quel grande foglio di plastica.

- Eravamo un po' timorosi, ci sembrava di camminare sulle acque dell'Oceano... ma com'è stato bello!!! Così ci siamo ritrovati uniti su una stessa mappa e in un solo popolo. C'era un'atmosfera magica.

- Ci sentivamo molto uniti mentre cantavamo con Marcela la nostra canzone: "La negrita Cucurumbè".

- Mi è piaciuto quando è arrivata Marcela, è stata una bella sorpresa. Che bello quando i ragazzi del Liceo ci hanno letto delle lettere provenienti da diverse parti del mondo: Polonia, Cina, Marocco!!! Mi è piaciuto quando hanno letto la lettera della Polonia.

- È il mio Paese!!! E' stato molto bello il momento del gioco,

infatti noi bambini pensiamo che il gioco possa riunire bambini di diversi Paesi. Lo scopo di quella manifestazione era di farci capire cos'è il razzismo.

- Cioè la discriminazione di persone di razza diversa

dalla nostra. Nelle nostre classi ci sono diversi bambini di origine straniera che ci hanno insegnato tante cose sul loro paese di provenienza. Io credo che vivere a contatto con bambini di diverse nazioni ci permette di arricchire le conoscenze del mondo, delle diverse usanze.

- E tutto questo è molto bello. Bisogna avere rispetto dei nostri amici senza pensare al colore

della pelle. E' stata una stupenda esperienza che mi ha fatto capire che nel mondo siamo tutti uguali e che dobbiamo accettarci per quello che siamo. E' stata stupenda e magica perché spiega che tutti nel mondo siamo fratelli e sorelle.



> Lorenzo 3<sup>A</sup>



> Eleonora 3<sup>B</sup>



> Alessia 3<sup>A</sup>



> Valerio 3<sup>A</sup>



> Francesco 3<sup>A</sup>



> Ginevra 3<sup>B</sup>

## Un cuore pieno d'amore, leggero come una farfalla

Classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup> Scuola "Decio Raggi"

**Il razzismo è un sentimento negativo che appesantisce il nostro cuore. Riempiamolo d'amore e tolleranza e diventerà leggero come se avesse...le ali**

**Azzurra**

**Valentina:** i bambini di tutto il mondo sono uguali

**Mattia:** Non bisogna essere razzisti perché siamo tutti uguali anche se parliamo lingue diverse e se abbiamo colori di pelle diversi

**Asia:** anche se siamo diversi abbiamo lo stesso cuore e lo stesso cervello

**Federico P.:** posso insegnare a dare tanto ad un amico straniero così come lui può fare a me

**Sara:** il razzismo è brutto perché è brutto quando un'altra persona di un altro Paese ti vuole bene e tu non gliene vuoi

**Carlotta:** se uniamo le nostre forze il razzismo finirà; tanti miei amici sono stra-

nieri ed io gli voglio bene!

**Arancione**

Isotta: i bambini stranieri sono amici sinceri

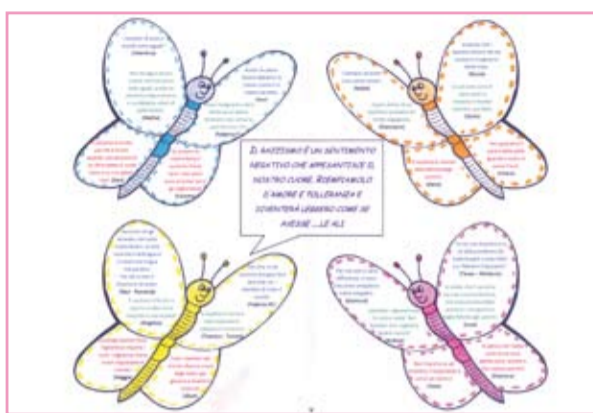
**Francesco:** essere amico di un bambino straniero mi rende orgoglioso

**Nicola:** io penso che i bambini diversi da me possano insegnarmi tante cose

**Giulio:** le persone sono di tanti colori e rendono il mondo colorato, più bello

**Chiara:** non guardare il colore della pelle; guarda il cuore, è come il tuo!

**Dario:** il razzismo è nemico della felicità degli uomini!



**Gialla**

**Raul (Romania):** secondo me gli stranieri non sono molto diversi, la sola cosa che li distingue è il colore della pelle e la lingua che parlano. Perciò io non li chiamerei stranieri

**Angelica:** il razzismo è brutto e oscuro: io dico no al razzismo e viva la pace!

**Federico M.:** Per dire no al razzismo bisogna fare amicizia con i bambini di tutto il mondo

**Thameur (Tunisia):** il rispetto e l'amore sono importanti: abbasso il razzismo!

**Maggie:** lo smog inquina l'aria, l'igno-

ranza inquina i cuori: vogliamo bene e non inquiniamo il mondo

**Jason:** tutti i bambini del mondo devono avere degli amici per giocare e divertirsi insieme

**Fucsia**

**Gianluca:** per me non ci sono differenze, ci sono solo amici simpatici e meno simpatici

**Andrea:** lasciateci ragionare con la nostra testa. Noi bambini non vogliamo essere razzisti!

**Tanea (Moldavia):** tu sei una straniera e io no allora andiamo da tutte le parti a stare felici e a battere il razzismo

**Luca:** io credo che il razzismo sia una cosa bruttissima, che nessuno dovrebbe provare; crea guerre e toglie felicità agli uomini

**Viola:** non importa se sei straniero, l'importante è come sei dentro

**Eleonora:** io penso che molte volte le persone adulte sono razziste e non capisco perché!

## La diversità fa sbocciare la felicità!

Classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup> Scuola "Decio Raggi"

Noi bambini delle classi seconde della Scuola "Decio Raggi" abbiamo partecipato al progetto "El Mapa de la Tierra", in occasione della settimana contro il razzismo. E' stata un'esperienza molto bella e abbiamo voluto manifestare in questo modo i nostri pensieri.

**Pietro:** ogni bambino è speciale!

**Paolo (Thailandia):** è bello



vivere tutti insieme

**Veronica:** il razzismo uccide l'amicizia tra i popoli

**Aya (Marocco):** io voglio bene ai miei compagni e sento che anche loro me ne vogliono

**Giorgia:** noi bambini non siamo razzisti, perché quando giochiamo insieme non facciamo differenze

**Nicolò:** teniamoci per mano dal Polo nord al polo sud... facciamo un girotondo con tutti i bambini del mondo

**Federico C.:** quando pen-

so al razzismo divento triste

**Angela (Cina):** per me è importante il sorriso dei miei amici... mi fa sentire parte di loro



> Fatima 3<sup>A</sup>

## Stabiliamo un contatto attraverso un amico di penna

A piccoli passi verso la scuola media

Classe 5<sup>A</sup> Scuola "Villaggio 1° Maggio"

### È per te...

Caro Leqi, attraverso i tuoi scritti ora anche noi, tuoi compagni di classe, ti conosciamo meglio e quando ci si conosce diventa più facile comprendersi, aiutarsi, rispettarsi e venirsi incontro. Vogliamo dirti anche che la scrittura cinese è bellissima e tutti vogliamo almeno ricopiarla, sarà difficilissimo, ma con un po' di impegno ce la faremo così come stai facendo tu nell'imparare la nostra lingua così diversa dalla tua. Anche in questo modo potremo comprendere più a fondo le difficoltà e il disagio di alcuni momenti della tua giornata.

I tuoi amici

Caro amico Giovanni, io mi chiamo Jin Leqi, quest'anno ho 12 anni e sono cinese. Sono arrivato a scuola da un anno e frequento la quinta elementare. Presto andrò alle medie. Sono alto, magro, ho i capelli corti, due orecchie piccole, il naso schiacciato e due piccoli occhi che portano gli occhiali. Mi piace giocare con il computer, non mi piace giocare a basket perché non sono capace. Mi piace mangiare la pasta cinese, il calamaro e i germogli di soia che cucinava mia nonna, non mi piace mangiare l'insalata. Non c'è uno sport che mi piace molto. Non mi piace se qualcuno mi infastidisce e se qualcuno mi fraintende. Spero di andare presto in Cina. Voglio diventare grande e alto, adesso tocca a te rispondermi.

Ciao da Jin Leqi

亲爱的朋友 Giovanni:

我的名字叫金乐琦, 今年12岁, 是个中国人, 正在读小学五年级, 已读1年了马上读初一。

我长得高高的, 瘦瘦的, 短头发, 两只小耳朵, 塌塌的鼻子, 咪咪的眼睛, 带着眼镜。我喜欢打电脑玩游戏。我不喜欢打篮球因为我不行。我喜欢吃中国拉面, 鱿鱼, 跟我奶奶烧的豆芽菜。我讨厌吃生菜。我没有特别喜欢的运动, 我不喜欢别人来烦我和误解我。我很想早点回中国, 我想快点长大, 长得很高大。该你回信了, 快点哦。

再见朋友

## La scuola che vorremmo

Classe 5<sup>A</sup> Scuola "Villaggio 1° Maggio"



Crediamo che il sogno di ogni bambino, sai  
sia una scuola dove non si studia mai  
la più bella fatalità  
sarebbe quella della felicità.

Si dovrebbe sempre imparare a rispettare la natura  
trattando l'ambiente con molta cura.

Si potrebbe spesso studiare o inventare  
ogni metodo per non inquinare  
e anche quelli che insegnano a non litigare  
così la gente sarebbe meno nervosa  
perché se vive in pace è più gioiosa  
così in questa scuola ci vivrebbero contenti  
anche tanti bimbi di altri continenti  
perché sarebbero accolti con amore  
senza far caso al loro colore.

Molti vorrebbero una scuola palestra  
con un'aula mensa dove mangiare la minestra  
l'happy meal, le patatine fritte e tutti quanti  
esser serviti da camerieri con i guanti.

Campi da calcio basket e pallavolo verdeggianti  
dove sfidarsi in gare appassionanti.

Qualcuno pensa a un immenso parco giochi  
dove si gioca e si studia ma non in pochi  
o a un gigantesco stadio dove finalmente  
si possano allenare sia il corpo che la mente.  
Se fosse un albergo per piacevoli soggiorni  
tutti vi andrebbero di corsa tutti i giorni  
e se poi avesse cinque stelle  
ne succederebbero di certo delle belle.

Altri vorrebbero una scuola teatro dove imparare a recitare  
con un palcoscenico per danzare e cantare  
una grotta che ti invoglia ad esplorare  
un cinema con tanti film da proiettare  
e se fosse un grande centro commerciale  
per noi sarebbe proprio l'ideale!

"Driiin, ehi, sveglia ragazzi! Sono io, la campanella  
e, a quanto pare, la vostra scuola è sempre quella!!"

"Uffa, però, lasciaci ancora un poco  
ci divertivamo non era che un bel gioco  
non è ancora vietato giocare  
era così bello sognare, facci continuare!"

Ci è rimasto solo quest'anno di scuola primaria  
poi sarà tempo di cambiare... aia!"

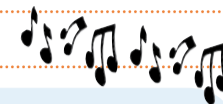
Cara vecchia scuola sei proprio ancora qui  
non sei cambiata per niente ma ci piaci anche così  
anzitivorremmo ringraziare per tutte le cose belle che ci hai fatto fare  
e per averci insegnato come ci si deve comportare  
grazie anche per le sgridate e non hai avuto tutti i torti  
perché ci son servite a diventar più forti.

Presto ci saluteremo ma non ti preoccupare  
qualche volta promettiamo ti verremo anche a trovare!

di noi ti raccomandiamo tu non dimenticarti  
che nel nostro cuoricino anche noi per sempre sapremo tenerti!

*Tutti noi di 5<sup>A</sup> A con la maestra  
che forse oggi è un po'... fuori di testa!*

## Cantiamo insieme!!!



### Girotondo

Girotondo, girotondo  
se non ami casca il mondo!

Dai la mano a chi è vicino  
che sia grande oppur bambino  
così insieme allegramente  
costruiremo solamente.

Dividiamo il nostro amore  
con chi ha tristezza in cuore  
poi scambiamoci la storia  
perché in essa è la memoria.

Tra cous-cous e involtini  
siamo tutti dei bambini  
che curiosi di capire  
col sorriso sanno dire

Girotondo, girotondo  
se non ami casca il mondo!

Classi IVA - IVB  
Scuola "Decio Raggi"

### Giromondo

Giro, girotondo  
c'è vita in tutto il mondo,  
piante, animali, persone  
chiare e scure  
di ogni colore  
nome, nazione.

La vita sulla Terra  
è veramente bella  
profumi, colori, sapori  
danno allegria  
in ogni via  
di paesi e città  
vicini e lontani.

Il nostro sogno:  
tante genti  
in una grande  
catena d'amicizia,  
stringono in pace  
le loro mani!

Classe III A  
Scuola "Villaggio 1° Maggio"



> Alice 4<sup>AA</sup>

## Una filastrocca araba

Chi semina raccoglie Classe 3<sup>A</sup> A Scuola "Villaggio 1° Maggio"

Una mattina una nostra compagna di classe ci ha mostrato una filastrocca scritta, da sua madre, in lingua araba. Per noi era molto difficile, impossibile capire quella scrittura. Infatti è una scrittura molto diversa dalla nostra, non c'è il nostro alfabeto. La scritta ci sembrava fatta da strani disegni e la nostra amica ci ha spiegato che sua madre, per scrivere in arabo, procede da destra verso sinistra. La filastrocca manda un messaggio di PACE e il testo ci è stato tradotto così:

**Chi è bravo passa  
chi è pigro resta,  
chi semina raccoglie  
perché l'impegno pagato  
la nullità ha negato.  
NO alla guerra  
SI alla PACE !!!**



A tutti noi è piaciuta questa filastrocca e abbiamo notato che contiene una parte uguale ad un famoso detto italiano: **"Chi semina raccoglie"**

## Suoni dell'Africa

### Costruiamo insieme il tamburo Tama

Nelle nostre classi ci sono due gemelline che provengono dal Senegal, un bellissimo paese africano che si affaccia sul mare, anzi precisamente sull'Oceano Atlantico. Noi le conosciamo da sempre perché abitano a Rimini da quando sono nate. Sono brave a scuola e sanno disegnare molto bene. Il loro papà è un musicista e suona il Djembè e il Tama che sono due tamburi africani uno grande e uno piccolo. Ognuno di noi a scuola ha costruito il proprio Tama, ora stiamo imparando a suonarlo. La musica e i canti fanno parte della cultura e della storia di ogni popolo, se

noi conosciamo la loro, loro rispettano la nostra.

#### Costruisco il Tama

Istruzioni per costruire il Tama a costo zero.

#### Occorrente:

- colla vinilica
- barattolo di pelati da 2-3 kg vuoto
- carta resistente
- pennello medio
- corda grezza

#### Esecuzione:

1 Trovare un barattolo di pelati da pizzeria ben pulito.

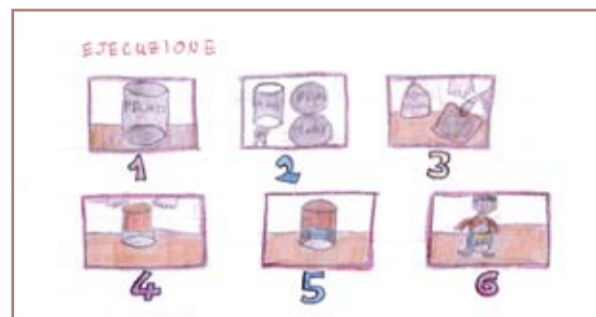
2 Prendere un comune apriscatole da cucina e tagliare i due coperchi del barattolo.

3 Prendere un sacco di farina da pizzeria e ritagliare dal suo interno un pezzo di carta gialla e cospargere di colla vinilica.

4 Appoggiare la carta sul barattolo e tenderla con delicatezza (deve essere molto tesa), poi lasciare asciugare per qualche giorno.

5 Disegnare una striscia di carta con immagini africane e incollarla intorno al barattolo.


6 Mettere una corda grezza abbastanza lunga e annodarla intorno al Tama. Ora il Tama è pronto, si mette al collo e si suona.



**MAMMA AFRICA** 

VIENI MAMADOU  
VIENI MAMADOU  
VIENI MAMADOU

FIGLIO MIO CARO AVVICINATI A ME  
UOMO MIO CARO RISPONDI AL RICHIAMO DI MAMMA  
UOMO MIO CARO RISPONDI AL RICHIAMO DI MAMMA

**KAI MAMADOU** 

KAI MAMADOU  
KAI MAMADOU  
KAI MAMADOU

JULU SA BIGE NAN JOM BAN  
AS JAKARRO KAI WJU NDEYE  
AS JAKARRO KAI WJU NDEYE

Questa canzone è una specie di ninna nanna cha mamma Africa canta ai suoi figli per richiamarli nella loro terra cioè

l'Africa. E' un canto dolce ma molto importante per tutti gli africani perchè dice loro di non perdere il sentimento di ri-

nascita: tutti devono ricordare la liberazione dalla schiavitù e dalla Colonizzazione che è durata quasi 5 secoli. Intanto

mentre il popolo africano aspetta il suo Rinascimento noi cantiamo con loro Mamadou.

## Un salto in...

### Quattro amici ci raccontano le tradizioni dei loro paesi

Classi 5^A Scuola "Villaggio 1° Maggio"

#### ...Albania

Io sono nato e vivo in Italia da tanti anni con la mia famiglia, ma i miei genitori sono nati in Albania e quando possiamo vi torniamo sempre volentieri a riabbracciare parenti ed amici. La mamma mi dice sempre che, quando lei era piccola, la scuola era difficile e le maestre erano molto severe, altro che quelle di oggi! L'Albania era un paese comunista, non si potevano neppure festeggiare le ricorrenze religiose e i regali si ricevevano a Capodanno. Il 15 agosto c'è una festa importante: "Dita e Shtegtarit" cioè "Il giorno dell'emigrante" infatti sono tante le persone che lasciano il loro paese in cerca di una vita migliore che non sempre trovano.

Un'altra cosa importante è il rispetto e la considerazione che si ha per gli anziani infatti è tradizione che in ogni festa il più anziano si siede a capotavola.

#### ...Macedonia

Ora vivo in Italia, ma sono nato in Macedonia dove ci sono molte montagne che, però, non sono molto alte. Ho tanti bei ricordi soprattutto della neve alta d'inverno. Ritorno sempre con gioia nel piccolo villaggio di Otineve alta d'inverno. Ritorno sempre con gioia nel piccolo villaggio di Otineve alta d'inverno. Ritorno sempre con gioia nel piccolo villaggio di Otineve alta d'inverno. Ritorno sempre con gioia nel piccolo villaggio di Otineve alta d'inverno.

Ho imparato in fretta a parlare l'italiano, ma continuo a parlare anche la mia lingua d'origine perché non voglio dimenticarla.

Ora vi scrivo come si pronunciano alcuni saluti in lingua macedone:

Buongiorno = Dobarden  
Buonanotte = Dobranoc  
Arrivederci = Sosravie  
Bentornati = Dobredoidofte

#### ...Polonia

Mia mamma viene dalla Polonia e quando ero piccola mi cantava questa ninna nanna:

A a a... kotki dwa  
szarobure obydwa  
a a a... kotki dwa  
szarobure, szarobure, obidwa  
ah, spij, kochanie  
jesli gwiazdke z nieba chcesz dostaniesz  
wszystkie dzieci poszly spac  
a Claudynka nie chce spac  
a Claudynka nie chce spac!

A a a... due gattini  
Grigi e bianchi tutti e due  
A a a... due gattini  
bianchi e grigi, bianchi e grigi tutti e due  
Ah, dormi amore mio  
se vuoi ti regalo la stellina del cielo  
tutti i bambini sono andati a dormire  
e Claudia non vuole dormire  
e Claudia non vuole dormire!

#### ...Cina

La mia scuola in Cina è a Shuinan, si chiama l'elementare Shuinan. All'ingresso si vede il campo di basket. A fianco c'è un palazzo su due piani. Dentro ci sono molti uffici d'insegnante. Davanti al palazzo c'è la sala scoperta dove si può tenere la conferenza, fare la manifestazione e alzare la bandiera ogni giorno. All'intorno c'è un tavolo di Ping pong, c'è anche un parcheggio. Alla destra c'è il palazzo di studio su tre piani, è di quattro sezioni di studenti. A fianco del palazzo c'è l'ufficio del preside e poi un altro palazzo di studio di altre due sezioni di studenti. A scuola c'è anche la bacheca in cui si mostrano gli articoli belli scritti dagli alunni e gli apprezzamenti agli alunni bravi. La mia scuola era così.

办公室的前面是升旗台，那里是演讲，宣传和升国旗的地方，旁边是乒乓球桌，旁边是停车场，右边是教学楼，分三层，四个年级的教室，旁边是校长室，是另一个教学楼是五六年级的教室。还有就